



## COMUNICATO

Alle lavoratrici e ai lavoratori delle Banche di Credito Cooperativo

Raggiunti gli accordi per ASSEGNO DI PREPOSIZIONE e PREMIO DI RISULTATO.

Il 14 dicembre p.v. si vota per il rinnovo  
del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Nazionale

In data 23 novembre 2006 è stato sottoscritto con Federcasse un importante accordo sul Premio di Risultato.

L'accordo consente la predisposizione delle piattaforme e l'apertura delle trattative per il rinnovo dei contratti integrativi sulla base di riferimenti condivisi circa l'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS, che mutano radicalmente i criteri di bilancio delle Aziende.

Sono stati apportati correttivi normativi che mirano a salvaguardare, anche attraverso il rafforzamento delle procedure a livello nazionale e locale/aziendale, da un lato la contrattazione integrativa e dall'altro la certezza che l'introduzione dei nuovi principi contabili non pregiudichi il diritto dei lavoratori ad un adeguato Premio di risultato.

La contrattazione e le verifiche finalizzate alla determinazione ed erogazione del Premio di risultato sono state, altresì, supportate dall'acquisizione del diritto a ricevere l'integrale documentazione di bilancio delle singole Banche di Credito Cooperativo ed Aziende del Credito Cooperativo.

L'accordo conclude positivamente una fase di confronto con la Federazione Nazionale ed apre la stagione della contrattazione integrativa a livello locale/aziendale, come previsto dal CCNL.

Nella giornata del 22 novembre 2006 è stato sottoscritto l'accordo che rivaluta l'assegno di preposizione e ne modifica la struttura, superando positivamente anacronistiche distinzioni che ne condizionavano l'entità all'inquadramento piuttosto che alla responsabilità.

E' un primo segnale sulla strada del più impegnativo aggiornamento ed adeguamento degli inquadramenti, su cui abbiamo avviato con Federcasse l'analisi propedeutica al rinnovo del CCNL, partendo dalla nuova organizzazione aziendale e dall'evoluzione di ruoli, responsabilità, competenze e responsabilità delle diverse categorie.

Ecco i nuovi importi dell'assegno di preposto, in vigore dal 1° dicembre p.v.

- quadri direttivi 4° livello € 218,00
- quadri direttivi 3°, 2°, 1° livello e  
3<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 1<sup>a</sup> area professionale € 188,00

Nelle prossime settimane partirà il negoziato con Federcasse per la riforma dello Statuto e del Regolamento del Fondo Pensione Nazionale con l'obiettivo di renderne la gestione sempre più qualificata ed adeguata a garantire alle lavoratrici e ai lavoratori trattamenti pensionistici complementari all'altezza dei bisogni e delle necessità proprie e della famiglia.

Per gestire questa nuova fase , che offre alle lavoratrici e ai lavoratori anche l'opportunità di destinare proficuamente alla previdenza complementare il proprio TFR in via di maturazione, il 14 dicembre p.v. si eleggeranno i rappresentanti dei lavoratori nel Comitato Amministratore e nel Collegio dei Revisori.

Proponiamo unitariamente candidate e candidati che, per esperienza e professionalità, possono garantire la rappresentanza degli interessi dei lavoratori negli Organismi del Fondo Pensione Nazionale.

Rivolgiamo alle lavoratrici e ai lavoratori l'invito a dare le loro preferenze alle colleghe e ai colleghi proposti unitariamente dalle OO.SS. FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UILCA/UIL della lista " UNITI PER IL FONDO PENSIONE ".

Questa importante stagione di negoziati precede quella ancora più impegnativa di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con l'avvio dal prossimo mese di gennaio del lavoro di preparazione della Piattaforma.

Cordiali saluti.

Roma, 23 novembre 2006

I Coordinamenti Nazionali Le Segreterie Nazionali